

cerchi di affrontare questa situazione e faccia luce su quello che è accaduto. Oggi ci sono un padre e una madre che piangono un figlio, un ragazzino di 19 anni. Presidente, anche loro piangono, anche loro hanno dei sentimenti (*Applausi dei deputati del gruppo MoVimento 5 Stelle*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare l'onorevole Barzotti. Ne ha facoltà.

VALENTINA BARZOTTI (M5S). Grazie, Presidente. È notizia di qualche giorno fa che il GIP di Cosenza ha emesso provvedimenti interdittivi nei confronti di un noto istituto di vigilanza, che ha una delle sue sedi in Calabria, in particolare a Cosenza. **Si tratta della ditta Cosmopol.** Le accuse che abbiamo rilevato da notizie di stampa sono gravissime: si parla di estorsione, caporalato, indebita percezione di finanziamenti pubblici. Presidente, siamo molto preoccupati perché non è la prima volta che parliamo delle condizioni in cui si trovano i lavoratori della vigilanza privata. Sono condizioni precarie, hanno salari molto bassi, sono costretti a fare ore e ore di lavoro straordinario per arrivare a stipendi decenti, il loro contratto nazionale di lavoro è stato rinnovato dopo oltre 8 anni e, comunque, gli stipendi continuano a essere troppo bassi.

Quello che fa specie, Presidente, è innanzitutto **che la ditta Cosmopol ha una rete di 27 aziende, un fatturato di 270 milioni di euro e oltre 6.300 dipendenti.** Ma poi, oltre al fatto che si tratta di una ditta florida, il tema è che, come clienti, hanno importantissime aziende di Stato: Leonardo, Banca Intesa, TIM, Poste Italiane, Enel, Ferrovie dello Stato. Sono tutte aziende che usufruiscono dei servizi di vigilanza privata e dei servizi fiduciari e, purtroppo, c'è il totale silenzio su questa vicenda.

Io penso, francamente, Presidente, che quello che stiamo leggendo sui giornali - dove, fundamentalmente, si parla di un sistema imprenditoriale con riduzione di diritti dei lavoratori, costretti ad accettare condizioni di lavoro inique per preservare il proprio posto

di lavoro - siano delle notizie veramente inquietanti. E mi chiedo come mai questo Governo non stia facendo assolutamente nulla per andare ad aggiornare questa categoria, le condizioni di lavoro di questa categoria e la sicurezza sul lavoro di questi lavoratori. E mi chiedo, intanto, se il Governo sappia quello che sta accadendo, perché sa, nel mondo reale, effettivamente, sono poi queste le vicende che accadono, al di là dei palazzi, degli uffici e delle stanze in cui i decisori in questo momento si chiudono. E mi chiedo quali siano le misure che questo Governo ha intenzione di adottare, se ha intenzione di adottarle, per andare incontro alle categorie di lavoratori più fragili. Infatti, come sa benissimo, Presidente, le misure che ha adottato questo Governo fino a questo momento sono assolutamente inefficaci, sono misure punitive nei confronti delle persone più fragili, nei confronti delle persone che non hanno niente, nei confronti delle persone che chiedono e necessitano di un presidio nello Stato, mentre questo Governo, in questi 2 anni, non ha fatto altro che punire e privare i lavoratori e tutte le categorie dei lavoratori più fragili dei loro diritti e di qualunque tipo di supporto. Io le ricordo, Presidente, ed è una cosa gravissima, che più di 400.000 lavoratori percepivano il reddito di cittadinanza, ad integrazione di salari da fame. Ed alcuni di questi lavoratori, che sono evidentemente vittime di caporalato, sicuramente percepivano il reddito di cittadinanza.

Chiudo, Presidente, con un'ultima osservazione. Quello che io rilevo è che veramente sembra che la povertà sia una colpa e che, invece, le aziende che si occupano di questi servizi - e sappiamo benissimo che si tratta di lavoratori in difficoltà, di lavoratori che sono sempre ricattabili - di fatto siano in un contesto di totale impunità. Io le ricordo, Presidente, che negli ultimi 2 anni sono state commissariate diverse aziende: Mondialpol, Cosmopol, Alisystems. Quindi io mi chiedo che cosa aspetti questo Governo a battere un colpo (*Applausi dei deputati del gruppo MoVimento 5 Stelle*)!